



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 12 dicembre 2016, ore 10,00

Sono presenti i signori:

• Dott. Giuseppe COLONNA	Presidente della Corte d'Appello
• Dott. Ignazio DE FRANCISCI	Procuratore Generale presso Corte di Appello
• Dott.ssa Anna MORI	Consigliere della Corte di Appello
• Dott. Massimiliano CENNI	Giudice del Tribunale di Bologna
• Dott. Luca AGOSTINI	Giudice del Tribunale di Parma
• Dott. Rita CHIERICI	Giudice del Tribunale di Bologna
• Dott.ssa Sonia PASINI	Giudice del Tribunale di Rimini
• Dott.ssa Annarita DONOFRIO	Giudice del Tribunale di Ravenna
• Dott.ssa Susanna ZAVAGLIA	Giudice del Tribunale di Rimini
• Dott. Giuseppe DI GIORGIO	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
• Dott.ssa Isabella CAVALLARI	Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara-
• Dott.ssa Marilù GATTELLI	Sostituto Procuratore della Repubblica a Ravenna
• Avv. Giovanni DELUCCA	Foro di Bologna
• Avv. Enrico DE RISIO	Foro di Parma
• Avv. Filippo POGGI	Foro di Forlì Cesena
• Prof. Luigi FOFFANI	Università di Giurisprudenza di Modena e Reggio Emilia

Svolge le funzioni di Segretario la Dr. ssa Anna Mori

...

Affari di competenza del Consiglio Giudiziario in composizione integrata.

...

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

- 1) Decreto del Presidente n. 203 del 9 novembre 2016 di assegnazione temporanea dei procedimenti di competenza ad un'unica sezione di Corte d'Assise d'Appello, con cessazione delle funzioni dei Consiglieri ad oggi assegnati alla prima e seconda sezione a far data dal 1 gennaio 2017; contestuale interpello tra i Consiglieri (ad esclusione di quelli a tutt'oggi assegnati a dette funzioni) per l'assegnazione temporanea alla sezione unica; **osservazioni del Consigliere Dr. SERGIO AFFRONTI in data 14.11.2016 e controdeduzioni del Presidente della Corte in data 21.11.2016; rinviato dal 28 novembre 2016;**

- 2) Decreto del Presidente n. 217 del 1 dicembre 2016 di revoca parziale decreto 203 limitatamente all'assegnazione dei procedimenti a un'unica Corte di Assise; di assegnazione temporanea a far tempo dal 1.1.2017 alla Presidenza della I e della II Sezione della Corte di Assise del dott. Alberto Pederali, con immediata assegnazione delle funzioni relative all'estrazione ed alla convocazione dei giudici popolari; di assegnazione temporanea a far tempo dal 1.1.2017 alla I sez. Corte d'Assise dei dottori Sergio AFFRONTI, Domenico STIGLIANO e Marinella DE SIMONE, e alla II sezione dei dottori Liliana GOBBI, Piero Messini D'AGOSTINI e Melania BELLINI

*Il punto 1) viene riunito al punto 2); Il presidente e la Dr.ssa MORI si astengono;
Il Consiglio Giudiziario, preso atto che con il decreto n. 217 del 2016 il Presidente della Corte d'Appello ha revocato il decreto n. 203 del 2016, oggetto delle osservazioni presentate dal dottor Sergio Affronte, il quale con lo stesso decreto n. 217 è stato altresì temporaneamente assegnato alla I^ sezione della Corte d'Assise d'Appello, di modo che devono ritenersi superate le predette osservazioni, anche alla luce del carattere interinale del provvedimento, destinato a perdere efficacia nell'aprile 2017, ESPRIME parere favorevole.*

- 3) Decreto del Presidente n. 211 del 28 novembre 2016 di assegnazione della dott.ssa Daniela MAGAGNOLI alla Presidenza della I sez. penale a far tempo dalla presa di possesso;
La Dr. ssa MORI si astiene; il Consiglio esprime parere favorevole

- 4) Decreto del Presidente n. 218 del 1 dicembre 2016 di assegnazione della dott.ssa Fiammetta SQUARZONI alla II Sezione Civile e del dott. Luciano VAROTTI alla III Sezione Civile a far tempo dal 14.12.2016
Il Consiglio esprime parere favorevole

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

- 5) Decreto 182/2016 del 22.11.2016 del Procuratore Generale: designazione dott. Alessandro ROSSETTI, VPO Procura Ferrara, a rappresentare l'ufficio del PM nel procedimento n 2336/2011 RGNR Procura Bologna udienza 14.12.2016 davanti al Tribunale di Ferrara in composizione monocratica
Il Consiglio prende atto

- 6) Decreto 184/2016 del 25.11.2016 del Procuratore Generale: applicazione a tempo parziale dott.sse Federica MESSINA (Procura FORLI'), Angela SCORZA e Monica GARGIULO (Procura RAVENNA) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, per tre mesi ciascuna a far data dal 1.1.2017
Il Consiglio prende atto

TRIBUNALE DI BOLOGNA

- 7) Decreto n. 85 del 23.11.2016 del Presidente del Tribunale: designazione dott. Alberto Ziroldi, Pres. Agg. Sez. GIP/GUP quale per incumbenti ex art- 151 DPR 30.5.2002 n. 115
Il Consiglio esprime parere favorevole

TRIBUNALE DI MODENA:

- 8) Decreto n. 69 del 27.9.2016 del Presidente del Tribunale di assegnazione della funzione di Presidente Vicario al Dr. ANGELO GIN TIBALDI, Presidente della seconda sezione civile;
osservazioni del Presidente della Sezione Penale;
rinvio dal 28 novembre 2016;

Il Consiglio, evidenziato che il Presidente del Tribunale di Modena ritenuta la necessità di provvedere anche formalmente alla nomina di un Vicario, atteso che le tabelle vigenti prevedevano solo un meccanismo di sostituzione, ha disposto l'interpello in applicazione del paragrafo 35.6 della vigente circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016 (Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 4 maggio 2016), che prevede che la designazione avvenga «con provvedimento motivato che dia conto delle disponibilità acquisite e della valutazione comparativa effettuata con riferimento specifico ai requisiti attitudinali»;

Rilevato che in esito alla valutazione comparativa dei profili dei due candidati, entrambi di elevato spessore, il Dirigente ha ritenuto di dover attribuire maggiore rilievo alla circostanza che il Dr. TIBALDI svolgesse già, di fatto, funzioni vicarie, nonché all'ulteriore circostanza che lo stesso presiede una sezione civile addetta alla trattazione delle cause in materia di famiglia e che la maggior parte degli adempimenti del Vicario riguardano il settore civile;

Rilevato che la maggiore anzianità è criterio residuale e che, seppure le esperienze organizzative richiamate dal Dr. DI BARI nelle osservazioni ed adeguatamente documentate sono di grande rilievo, rientra nella discrezionalità del Dirigente valutare quale elemento debba considerarsi prevalente;

Ritenuto che la valorizzazione del pregresso ruolo di Vicario di fatto svolto dal Dr. TIBALDI, considerata unitamente allo svolgimento di funzioni civili, appare ragionevole e risulta congruamente motivata anche in relazione alle controdeduzioni formulate dal Dirigente e dal Dr. TIBALDI;

PQM

Esprime parere favorevole;

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA:

9) Decreto n. 90 del 31 ottobre 2016 del Presidente del Tribunale relativo alla modifica di alcune attribuzioni in materia civile; **osservazioni della Dr. ssa ELENA VEZZOSI in data 7.11.2016;**
rinvio dal 28 novembre 2016;

Il Consiglio Giudiziario,

letto il decreto 90/2013 del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia avente ad oggetto la proposta di variazione tabellare provvisoriamente esecutiva del 31.10.2016 (rettificato con decreto presidenziale n. 91/2013 del 2.11.2016), le osservazioni presentate dalla dottoressa Elena Vezzosi il 7.11.2016 (prot. 8689/2016 C. App. Bologna), nonché le controdeduzioni del Presidente Vicario dottoressa Cristina Beretti del 10.11.2016 (prot. 8887 C. App. Bologna);

ritenuto che le osservazioni presentate dalla dottoressa Vezzosi non meritino accoglimento, considerato che:

- *il decreto presidenziale citato dispone in ordine alla sostituzione della dott.ssa Savastano, Presidente della II Sezione Civile (ma con ruolo di coordinamento di entrambe le Sezioni) in procinto di trasferirsi al Tribunale di Ferrara, distribuendo gli affari già di competenza della predetta secondo il criterio dell'esperienza acquisita dai giudici delle due Sezioni Civili nelle diverse materie (e segnatamente: alle dott.sse Poppi e Casadonte, in ragione del 50% ciascuna, le udienze presidenziali in materia di separazione e divorzio, alla dott.ssa Casadonte la presidenza dei collegi in materia di famiglia, fallimentare ed agraria, nonché dei reclami inerenti le materie tabellarmente assegnate alla I Sezione, mentre alla dott.ssa Vezzosi la presidenza dei collegi nei reclami inerenti le materie assegnate alla II Sezione, cui la stessa tabellarmente appartiene), e ciò conformemente alla circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016 (Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 4 maggio 2016), e in particolare al par. 33.6 per cui, con riguardo alle funzioni presidenziali in materia di famiglia, "L'attribuzione della delega ad altri magistrati dell'ufficio diversi dal presidente di sezione può essere adottata solo in subordine e per il tempo necessario a far fronte a situazioni eccezionali e contingenti, garantendo le modalità necessarie ad assicurare il coordinamento con gli altri giudici assegnati al settore";*
- *nel caso di specie si è certamente di fronte ad una situazione eccezionale e contingente nel senso indicato dalla predetta circolare, che consente quindi la deroga all'articolo 104 comma 2° del r.d. 30 gennaio 1941, n. 12, considerato l'imminente (all'epoca dell'emissione del decreto, ora intervenuto) trasferimento della Presidente di Sezione con conseguente*

necessità di sostituirla nella gestione del ruolo attribuitele, per il solo tempo indispensabile alla copertura del relativo posto (già bandito con delibera del C.S.M. 23.11.2016), con magistrati di comprovata esperienza nei settori specialistici di riferimento (e in particolare, con le dott.sse Casadonte e Poppi, già da tempo componenti dei collegi in materia di famiglia), in linea con quanto tendenzialmente previsto dall'ordinamento giudiziario vigente (in particolare possono richiamarsi al riguardo gli articoli 24, 31, 36 § 4, 41 § 3 della vigente circolare tabelle - Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 4 maggio 2016)

- *e ciò, senza distogliere la dott.ssa Vezzosi dal proprio ruolo di giudice del lavoro, ciò che, secondo la previsione di cui agli artt. 21 L. 533/1973 e 38 D. Lgs. 51/1998, è consentito solamente per particolari esigenze;*
- *appare dunque legittima la delega delle funzioni di presidenza dei collegi, così come concepita nel decreto in esame;*

ritenuto altresì che la variazione tabellare proposta nulla dispone in ordine ai compiti, tabellarmente assegnati alla Presidente di Sezione, di direzione e coordinamento dell'unica macro area civile, di talchè sul punto rimangono ferme le disposizioni vigenti nonché quelle previste dall'ordinamento giudiziario e nessuna censura può essere svolta avverso il predetto decreto. Dunque, posto che non risulta che si sia provveduto alla designazione annuale ai sensi dell'articolo 104 comma 1° del r.d. 30 gennaio 1941, n. 12 deve applicarsi il comma 2° della disposizione ora citata, di modo che farà le veci del Presidente di Sezione mancante «il più anziano dei giudici che compongono la sezione», come d'altronde previsto anche delle tabelle vigenti per il Tribunale di Reggio Emilia (sul punto si vedano le considerazioni espresse da questo Consiglio Giudiziario in sede di parere sulle stesse). Ne consegue anche che, in base alle medesime tabelle, detto magistrato sarà addetto alla direzione di entrambe le sezioni civili e ne coordinerà l'attività;

P.Q.M.

Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità al decreto 90/2013 del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia avente ad oggetto la proposta di variazione tabellare provvisoriamente esecutiva del 31.10.2016 (rettificato con decreto presidenziale n. 91/2013 del 2.11.2016).

10) Decreto n. 105 del 30 novembre 2016 del Presidente Vicario del Tribunale relativo alla nomina del MAGRIF dott.ssa Elena Vezzosi;
Il Consiglio esprime parere favorevole

TRIBUNALE DI FORLÌ:

11) Provvedimento del Presidente di designazione dott.ssa Agnese CICCHETTI ad integrazione del collegio della I sezione ud. 28.11.2016, per assenza di magistrati impegnati per corso di formazione);
Il Consiglio prende atto

TRIBUNALE DI RIMINI:

12) Decreto n. 22 del 23.11.2016 del Presidente del Tribunale di designazione dott. Giorgio BARBUTO in sostituzione dott.ssa CORINALDESI per udienza collegiale 25.11.2016 (assenza per corso di formazione); e della GOT dott.ssa Agnese CURRO' in sostituzione dott.ssa TALIA per udienza 25.11.2016 del ruolo contenzioso civile (assenza per ferie)
Il Consiglio esprime prende atto

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FORLÌ':

13) Nota del Procuratore della Repubblica di Forlì relativamente all'astensione collettiva dal settore penale proclamata dalla Camera Penale della Romagna per il periodo 14-18 novembre 2016 e Protocollo di intesa sottoscritto in data 1 dicembre 2016 tra Procura della Repubblica di Forlì, Ordine degli Avvocati di Forlì- Cesena e Camera Penale della Romagna:
Il Consiglio prende atto dell'avvenuta positiva definizione della vicenda con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui sopra;

MAGISTRATURA ONORARIA

14) Giudici Ausiliari: rapporto del Presidente della Corte d'Appello ex art. 71 d.l. 69/2013;
Il Consiglio esprime parere favorevole alla conferma annuale alla luce dell'allegato;

Affari di competenza del Consiglio Giudiziario in composizione ristretta.

15) Comunicazione Consiglio di Stato Sez. V prot. 18596/2016 del 20.11.2016 che allega Sentenza di riforma sentenza di I grado e respingimento del ricorso presentato dal dott. Luciano PADULA avverso parere ex art. 11 dlgs 160/2006 del Consiglio Giudiziario datato 20.5.2013, con condanna del ricorrente alla rifusione delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 3.000, al Consiglio Giudiziario.
OMISSIS

...

CONFERME NEL SECONDO QUADRIENNIO:

16) Pratica n. 39/VQ/2016- pareri per la conferma nel secondo quadriennio per i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del d. l.vo 160/2006: Dr. GIOVANNI TRERE', Presidente di Sezione del Tribunale di Forlì settore penale;
rinvio dal 28 novembre 2016;
Il Consiglio dispone riunirsi al punto n. 36 che ha identico oggetto

17) Dr. STEFANO BRUSATI, Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Bologna- parere per la conferma nelle funzioni semi- direttive;
Assegnato alla Dr. ssa DONOFRIO;
rinvio dal 28 novembre 2016;
OMISSIS

VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITA'

18) Estrazione trimestri D.M. in scadenza nel mese di dicembre 2016 per le valutazioni di professionalità';

DICEMBRE

D.M. 03/12/91 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2011-2015:
*per l'annualità 3 dicembre 2015 – 3 dicembre 2016: **maggio, giugno e luglio 2016;***
per l'annualità 3 dicembre 2016 – 3 dicembre 2017: _____
per l'annualità 3 dicembre 2017 – 3 dicembre 2018: _____
per l'annualità 3 dicembre 2018 – 3 dicembre 2019: _____

D.M. 06/12/07 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2011-2015:
*per l'annualità 6 dicembre 2015 – 6 dicembre 2016: **marzo, aprile e maggio 2016***
per l'annualità 6 dicembre 2016 – 6 dicembre 2017: _____
per l'annualità 6 dicembre 2017 – 6 dicembre 2018: _____
per l'annualità 6 dicembre 2018 – 6 dicembre 2019: _____

D.M. 23/12/97 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2009-2013:
*per l'annualità 23 dicembre 2013 – 23 dicembre 2014: **gennaio, febbraio e marzo 2014.***
*per l'annualità 23 dicembre 2014 – 23 dicembre 2015: **aprile, maggio e giugno 2015.***
*per l'annualità 23 dicembre 2015 – 23 dicembre 2016: **febbraio, marzo e aprile 2016.***
per l'annualità 23 dicembre 2016 – 23 dicembre 2017: _____.

19) Estrazione trimestri D.M. in scadenza nel mese di novembre 2016 per le valutazioni di professionalità – correzione di errore materiale

Il Consiglio, rilevato che nel verbale della seduta precedente nell'individuazione dei mesi campione è stato erroneamente indicato l'anno 2015 in luogo di 2016, dispone correggersi come segue:

D.M. 10/11/88 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2008-2012:

per l'annualità 10 novembre 2012 – 10 novembre 2013: dicembre 2012, gennaio e febbraio 2013.

per l'annualità 10 novembre 2013 – 10 novembre 2014: gennaio, febbraio e marzo 2014.

per l'annualità 10 novembre 2014 – 10 novembre 2015: maggio giugno e luglio 2015.

*per l'annualità 10 novembre 2015 – 10 novembre 2016: **novembre e dicembre 2015, gennaio 2016.***

D.M. 28/11/96 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2008-2012:

per l'annualità 28 novembre 2012 – 28 novembre 2013: dicembre 2012, gennaio e febbraio 2013.

per l'annualità 28 novembre 2013 – 28 novembre 2014: gennaio, febbraio e marzo 2014.

per l'annualità 28 novembre 2014 – 28 novembre 2015: maggio giugno e luglio 2015.

*per l'annualità 28 novembre 2015 – 28 novembre 2016: **maggio, giugno e luglio 2016.***

D.M. 19/11/02 – ultimo periodo sottoposto a valutazione 2010-2014:

per l'annualità 19 novembre 2014 – 19 novembre 2015: maggio giugno e luglio 2015.

*per l'annualità 19 novembre 2015 – 19 novembre 2016: **febbraio, marzo e aprile 2016.***

per l'annualità 19 novembre 2016 – 19 novembre 2017: _____.

per l'annualità 19 novembre 2017 – 19 novembre 2018: _____.

D.M. 23/11/11 – ultimo periodo di valutazione 2011-2015:

*per l'annualità 23 novembre 2015 – 23 novembre 2016: **gennaio, febbraio e marzo 2016***

per l'annualità 23 novembre 2016 – 23 novembre 2017: _____

per l'annualità 23 novembre 2017 – 23 novembre 2018: _____

per l'annualità 23 novembre 2018 – 23 novembre 2019: _____

PARERI ASSEGNATI

20) Dr. MAURIZIO BOSELLI, attualmente Consigliere della Corte d'Appello di Milano e già Giudice del Tribunale di Piacenza- parere parziale in seguito a trasferimento;

Già assegnato alla Dr. ssa CAVALLARI;

rinvio dal 28 novembre 2016;

OMISSIS

21) Dr. ENRICO CIERI- Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio di Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia;

Assegnato alla Dr. ssa DONOFRIO;

rinvio dal 28 novembre 2016; si provvede come al punto 33), relativo al medesimo oggetto;

22) Dr. GIORGIO DI GIORGIO, Giudice del Tribunale di Forlì- parere per il conferimento dell'Ufficio semi- direttivo di Presidente di sezione del Tribunale di Ravenna- settore penale (vacanza ZAVATTI); *il Dr. DI GIORGIO si astiene;*

Assegnato alla Dr. ssa GATTELLI;

rinvio dal 28 novembre 2016

OMISSIS

23) Dr. ssa ANNAMARIA CASADONTE, Giudice del Tribunale di Reggio Emilia: parere per il conferimento della V valutazione di professionalità;

Assegnato alla Dr. ssa MORI;

rinvio dal 28 novembre 2016;
OMISSIS

24) Dr. ssa PATRIZIA CASTALDINI, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Ferrara: parere per il conferimento della VI valutazione di professionalità;
Assegnato al Dr. DI GIORGIO;
rinvio dal 28 novembre 2016
OMISSIS

25) Dr. PIETRO IOVINO, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per il conferimento della VI valutazione di professionalità;
Assegnato alla Dr. ssa ZAVAGLIA;
rinvio dal 28 novembre 2016
OMISSIS

26) Dr. VINICIO CANTARINI, già Giudice del Tribunale di Verbania trasferito al Tribunale di Rimini- parere parziale per la V valutazione di professionalità
Assegnato alla Dr. ssa CHIERICI;
rinvio dal 28 novembre 2016
OMISSIS

27) Dr. ROBERTO SERENI LUCARELLI, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per il conferimento dell'incarico direttivo di Presidente del Tribunale di Perugia e del Tribunale di Rimini;
Assegnato alla Dr. ssa CHIERICI; il Consiglio rinvia alla prossima seduta;

28) Dr. LUCREZIA CIRIELLO, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Ravenna: parere per il conferimento della III valutazione di professionalità;
Assegnato al Dr. CENNI;
Il Consiglio rinvia alla prossima seduta

29) Dr. MARCO MESCOLINI, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Bologna: parere per il conferimento della V valutazione di professionalità;
Assegnato al Dr. AGOSTINI
OMISSIS

30) Dr. PAOLO GIOVAGNOLI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini: parere per il conferimento dell'Ufficio di Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia;
Assegnato al Dr. DI GIORGIO
il Consiglio rinvia alla prossima seduta

31) Dr. ssa ANNA FILOCAMO, Giudice presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna: parere per il conferimento della V valutazione di professionalità;
Assegnato alla Dr. ssa CAVALLARI
OMISSIS

32) Dr. PAOLO GENGARELLI, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Rimini: parere per il conferimento dell'Ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini;
Assegnato alla Dr. ssa DONOFRIO
OMISSIS

33) Dr. ENRICO CIERI- Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio di Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia;
Assegnato alla Dr. ssa DONOFRIO;
OMISSIS

PARERI DA ASSEGNARE

34) Dr. ANDREA SCARPA, Giudice del Tribunale di Modena: parere per il conferimento della V valutazione di professionalità;
Assegnato al Dr. DI GIORGIO

35) Dr. ROSSELLA POGGIOLI, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Bologna: parere per il conferimento della VI valutazione di professionalità;
Assegnato alla Dr. ssa ZAVAGLIA

36) Dr. Giovanni TRERE', Presidente di Sezione del Tribunale di Forlì - parere per la conferma nelle funzioni semi-direttive;
Assegnato alla Dr. ssa CHIERICI

37) Dr. MASSIMO DI PATRIA, Presidente di Sezione del Tribunale di Rimini - parere per la conferma nelle funzioni semi-direttive;
Assegnato alla Dr. ssa GATTELLI

38) Dr. Donatella DI FIORE, Consigliere della Corte di Appello: parere per il conferimento dell'Ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione del Tribunale di Ravenna.
Assegnato al Dr. CENNI

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.43
La prossima seduta viene fissata per il giorno 9 gennaio 2017

Bologna, 12 dicembre 2016

Il Presidente
f.to Dr. GIUSEPPE COLONNA

Il Segretario
f.to Dr. ssa ANNA MORI

CORTE D'APPELLO Di BOLOGNA

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

L'art. 62 del D.L. 21.6.2013 n. 69 convertito nella L. 9.8.2013 n. 98 ha istituito il ruolo giudici ausiliari ed il decreto del Ministro della Giustizia in data 5.5.2014 ha fissato per la Corte di Appello di Bologna la pianta organica di 23 unità, dei quali sono attualmente in servizio 22 giudici, che hanno preso possesso tra la fine del 2015 ed il settembre 2016, mentre per l'ultimo è intervenuta la delibera del Consiglio Superiore della magistratura e si è in attesa del decreto ministeriale di nomina.

L'art. 71 del richiamato D.L. n. 69/13 prevede che "entro trenta giorni dal compimento di ciascun anno dalla data della nomina, il consiglio giudiziario in composizione integrata verifica che il giudice ausiliario abbia definito il numero minimo di procedimenti di cui all'art. 68, comma 2, e propone al Consiglio superiore della magistratura la sua conferma o, in mancanza e previo contraddittorio, la dichiarazione di mancata conferma"; il comma ³⁰ dello stesso articolo dispone che "in ogni momento il presidente della corte di appello propone al consiglio giudiziario la revoca del giudice ausiliario che non è in grado di svolgere diligentemente e proficuamente il proprio incarico", Il C.S.M. nella circolare adottata il 22.10.2014, volta a disciplinare lo status e l'attività dei giudici ausiliari, per quanto qui rileva, all'art. 17 ha disposto che la verifica avvenga "entro trenta giorni dal compimento di ciascun anno dalla data della presa di possesso dell'ufficio".

Al di là della lieve divaricazione tra le due decorrenze nel computo dell'anno, le due norme rendono necessario il controllo sulla "produttività" dei primi giudici ausiliari assegnati alla Corte con decreto del Ministro della Giustizia in data 19.11.2015. Si è pertanto richiesta, per le vie brevi, ai Presidenti di Sezione una valutazione su tale aspetto e, in riferimento ai poteri di revoca, anche un vaglio di tipo "qualitativo".

I giudici ausiliari avvocati BELLOTTI Nicola BRIATICO Eugenio, MANTIA Giuseppe, MECONI Mariella, PIETROBON Giorgio, SANTILLI Carlo Luigi, SAVASTANO Cosimo e TIBERIO Pier Luigi, nominati con il richiamato decreto, hanno tutti preso possesso il 9.12.2015 e sono attualmente in servizio presso le tre Sezioni civili e la Sezione Lavoro e i Presidenti di dette sezioni hanno reso le relazioni che si allegano in copia (allegato 1).

Prima di procedere all'esame specifico di detti resoconti, pare utile riportare i tratti essenziali di una relazione inviata dallo scrivente al Ministero in data 10.10.2016 (allegato 2), in risposta alla richiesta del 28.9.2016.

Da tale comunicazione emerge, come del resto è noto al Consiglio Giudiziario per essere le relative richieste transitate al suo esame, che tutti i Giudici Ausiliari hanno rinunciato al tirocinio, ma è stato comunque necessario un primo periodo di ambientamento e di organizzazione della loro presenza in Bologna, cui poi si sono aggiunti i termini di sessanta giorni per il deposito delle comparse conclusionali ed ulteriori venti per le repliche, previsti dall'art. 190 c.p.c..

Proprio in vista di tali necessari periodi interlocutori già nel programma di gestione ex art. 37 in data 11.1.2016 si evidenziava che "per tentare di compiere un calcolo verosimile (in ordine alla produttività; n.d.r.) occorre prendere le mosse dal numero minimo di sentenze che per anno i giudici ausiliari dovranno predisporre, che come è noto sono novanta, pari a 8 per mese (dovendosi escludere un mese di periodo feriale). I mesi che nell'arco dell'intero prossimo anno - questo è infatti il periodo, che nel caso degli ausiliari non può prendere a base alcun altro riferimento - ragionevolmente possono essere considerati sono cinque

in media, tenuto conto dei tempi ancora necessari per la loro piena operatività", giungendosi per tale via alla individuazione di un numero complessivo di 40 sentenze che dovrebbero essere depositate nell'arco dell'intero 2016.

Le statistiche relative al primo semestre, aggiornate poi al 30.9.2016, confermano che le previsioni relative ad una limitazione delle sentenze esigibili per il corrente anno erano certamente fondate perché, accanto a Giudici Ausiliari per i quali è lecito presumere l'ottenimento di risultati anche superiori a quelli previsti (comunque al di sotto del minimo di 90 a pieno regime) ve ne sono altri che hanno mostrato una maggiore difficoltà di adattamento alle nuove funzioni, senza che ciò, si scriveva già nell'ottobre, possa dar luogo ad alcun tipo di provvedimento nei loro confronti, dovendosi effettuare le valutazioni del caso in un più lungo arco di tempo e dovendosi comunque constatare un netto miglioramento nel periodo immediatamente successivo al primo semestre 2016, che fa ben sperare per il futuro.

Anche relativamente all'anno 2017, si aggiungeva, sono state individuate 70 cause e si è lasciata ai Signori Presidenti di Sezione, per il restante numero, la possibilità di assegnare cause che i Consiglieri non sono in grado di trattenere in decisione all'udienza di precisazione delle conclusioni per l'eccessivo carico di ruolo. Sin qui le notizie inviate con la richiamata relazione, passando ora a quanto riferito dai presidenti di sezione va sottolineato che essi hanno nella sostanza confermato la necessità di attuare in tempi più lunghi la verifica dell'apporto sia quantitativo che qualitativo dei singoli giudici ausiliari, per il necessario adattamento alle nuove funzioni, reso ancora più complesso dalle distanze sovente di assoluto rilievo rispetto ai luoghi di residenza.

In particolare il dott Roberto Aponte, che ha sottoscritto le relazioni relative alla II[^] e alla III Sezione civile, della quale di recente è divenuto Presidente, ha riferito, quanto alla Seconda: l'avv. Nicola BELLOTTI ha preso parte a 22 udienze e ha deciso, con sentenza, 36 procedimenti, oltre sei minute, definendo complessivamente, compresi i processi conclusi con modalità diverse, 45 procedimenti; l'avv. Cosimo SAVASTANO ha preso parte a 14 udienze e ha definito, con sentenza, 6 procedimenti, ha depositato, negli ultimi giorni, 10 minute in attesa di sottoscrizione da parte del presidente del collegio, rilevandosi peraltro che egli ha subito un infortunio che lo ha tenuto lontano da Bologna per circa quattro mesi; l'avv. Giorgio PIETROBON ha preso parte a 16 udienze, ha definito, con sentenza, 21 procedimenti ed ha depositato tre minute in attesa di sottoscrizione da parte del presidente del collegio. Quanto alla Terza Sezione: l'avv. Giuseppe Mantia ha preso parte a 18 udienze, ha definito, con sentenza, 19 procedimenti e trattenuto a sentenza altre 5 cause; l'avv. Carlo Giuseppe Santilli ha preso parte a 29 udienze, ha definito, con sentenza, 27 procedimenti, oltre 2 minute, ed ha trattenuto il decisione 9 cause con termini scaduti e 19 con termini da scadere, con una presenza ed una partecipazione alla vita della Sezione assolutamente positiva; l'avv. Pier Luigi Tiberio ha preso parte a 7 udienze, ha definito, con sentenza, 15 procedimenti ed ha trattenuto in decisione altre tre cause con termini scaduti, avendo anch'egli avuto problemi personali che lo hanno tenuto lontano da Bologna per gran parte del primo semestre dell'anno.

Il Presidente f. f. della I[^] Sezione civile riferisce del solo avv. Eugenio Briatico, che ha definito 28 cause, passate poi a 36 come da autorelazione in data 14/11/2016 (allegato 3); la relazione sottolinea, in particolare, una partecipazione più che soddisfacente alle attività anche con assunzione di un ruolo di coordinatore degli altri giudici ausiliari progressivamente nominati.

Anche il Presidente della Sezione Lavoro riferisce della sola avv.ssa Mariella Meconi in termini assolutamente lusinghieri ed evidenzia anche che ha depositato 43 sentenze con altre 26 in attesa di deposito, essendone stato letto il dispositivo.

Tutte le relazioni sottolineano le notevoli difficoltà incontrate da quasi tutti i giudici ausiliari - con le eccezioni fortemente positive degli avv. Meconi, Briatico, Bellotti e Santilli - nelle nuove funzioni e nella redazione delle sentenze, pur con diversità di graduazione, e, di conseguenza, dai Consiglieri che si debbono occupare delle discussioni in camera di Consiglio, della lettura e correzione delle sentenze.

La situazione è in via di miglioramento, fermo restando il notevolissimo impegno dei Consiglieri, anche grazie ad un assestamento delle date di partecipazione alle udienze, che consente un progresso nella programmazione degli impegni, potendosi anche auspicare un più puntuale deposito di provvedimenti da parte di alcuni di essi.

Alla luce delle considerazioni che precedono occorre prendere atto, in primo luogo, delle notevoli difficoltà nella redazione delle sentenze, che coinvolgono molti giudici ausiliari anche con ritardi nel deposito (tutti comunque entro i 240 giorni; cfr. allegato 3, che evidenzia anche il numero di sentenze). Essi hanno, poi, depositato un numero di sentenze inferiore alle 90 previste quale minimo di legge (con l'unica probabile eccezione dell'avv. Meconi), ma per la quasi totalità di essi è del tutto probabile che venga rispettata la previsione del programma di gestione ai sensi dell'art. 37 del gennaio 2016.

Ciò nonostante, pare di dover affermare che il parere richiesto non possa che essere di conferma per i tutti i giudici ausiliari in esame, sia per il poco tempo sin qui trascorso, che impedisce ogni valutazione negativa sotto il profilo numerico (si pensi che se essi avessero svolto il tirocinio, cui hanno tutti rinunciato per spirito di servizio, nessuna sentenza probabilmente avrebbe potuto essere depositata nel primo semestre) ed anche qualitativo, soprattutto per la buona volontà da tutti dimostrata e il necessario periodo di studio e di approfondimento che le nuove e complesse funzioni, cui sono chiamati, richiedono. Del resto va anche notato che ben laboriosa per il CSM si appalesa la ipotetica sostituzione, che ha richiesto, per i casi di rinuncia e di impossibilità già verificatisi, alcuni mesi e che comunque renderebbe nuovamente necessari tempi lunghi di adattamento senza garanzie circa una migliore qualità (i giudici ausiliari in servizio sono i primi in graduatoria).

La presente relazione non viene comunicata ai giudici ausiliari in esame, essendo previsto normativamente il contraddittorio solo per il caso di parere contrario alla conferma ed essendo destinata ad uso del Consiglio Giudiziario per consentire un più ampio approfondimento in sede di parere.

Bologna, 12.12.2016

Il Presidente della Corte
f.to (Giuseppe Colonna)